

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

INTEGRI-AMO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area: A11. MIGRANTI

A12. RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED UMANITARIA – MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto da perseguire è "ridurre le disuguaglianze all'interno delle nazioni" e precisamente:

- potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TREGET 10.2)
- garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso (TREGET 10.3)

Il presente progetto ha come scopo quello di migliorare, nel territorio di riferimento, le azioni di educazione, sensibilizzazione, informazione, finalizzate alla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla pace, alla solidarietà, alla cultura dei diritti, alla reciprocità, alla interculturalità e all'inserimento sociale di cittadini stranieri, siano essi adulti o minori non accompagnati.

Il progetto **INTEGRI-AMO**, che fa riferimento esplicito all'Agenda 2030 dell'ONU, sottoscritta da 193 Paesi il 25 settembre 2015, e al 10 Obiettivo di sviluppo sostenibile da essa perseguiti, si pone in particolare la finalità di favorire il processo di integrazione di immigrati adulti e minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio ibleo, con particolare riferimento ai soggetti ospitati presso il Centro di accoglienza straordinaria (CAS) per stranieri "OO.PP." di Ragusa Ibla, Kairo di Ragusa e Casa del Fanciullo di Ragusa e le strutture di accoglienza per minori stranieri non accompagnati "Madiba" e "Iuvenes" di Comiso, entrambe gestite dalla Cooperativa Sociale Filotea

Le azioni di progetto sono indirizzate all'inclusione e al garantire pari opportunità a tutti, in particolar modo tendono a una piena integrazione dei migranti sul territorio e a una loro piena consapevolezza dei diritti per il raggiungimento di una piena autonomia derivante dalla ricerca di un'occupazione stabile e duratura.

Tabella 8.1 Sfide Sociali SEDE MADIBA – COMISO - Via Bellini, 31

Criticità	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo 2 uscite sul territorio l'anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l'anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1

	attività pratiche attivo 1.4 Solo 2 incontri l'anno di orientamento sul territorio	laboratorio (aperto alla cittadinanza) 1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento da 2 a 6 l'anno
2. Difficoltà da parte del minore straniero ad avere un supporto quotidiano nel percorso scolastico ed un rinforzo della motivazione all'apprendimento della lingua italiana ¹	2.1 Solo 6 ospiti su 12 conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 6 ore di sostegno extrascolastico a settimana	2.1 Nove ospiti su 12 conseguiranno l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 6 a 12 ore di sostegno extrascolastico
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 3 episodi di crisi al mese fra ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3.1 Diminuire da 3 a 1 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell'arco dell'anno)

Tabella 8.1 Sfide Sociali SEDE IUVENES – COMISO - Via Caruso, 9

Criticità	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo 2 uscite sul territorio l'anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di attività pratiche attivo 1.4 Solo 2 incontri l'anno di orientamento sul territorio	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l'anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1 laboratorio (aperto alla cittadinanza) 1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento da 2 a 6 l'anno
2. Difficoltà da parte del minore straniero ad avere un supporto quotidiano nel percorso scolastico ed un rinforzo della motivazione all'apprendimento della lingua italiana	2.1 Solo 6 ospiti su 12 conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 6 ore di sostegno extrascolastico a settimana	2.1 Nove ospiti su 12 conseguiranno l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 6 a 12 ore di sostegno extrascolastico
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 3 episodi di crisi al mese fra ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3.1 Diminuire da 3 a 1 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell'arco dell'anno)

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: OO.PP. Ragusa (CAS –Centro di accoglienza straordinaria per migranti richiedenti protezione internazionale – Adulti di sesso maschile)

Tabella 8.1 Sfide sociali

Criticità	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo due uscite sul territorio l'anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di attività pratiche 1.4 Solo due incontri l'anno di	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l'anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1 laboratorio (aperto alla cittadinanza)

	orientamento al territorio	1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento al territorio da 2 a 6 l'anno.
2. Scarsa conoscenza della lingua italiana ²	2.1 Solo 8 ospiti su 74 conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 8 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.	2.1 28 ospiti su 74conseguiranno l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 8 a 18 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 5 episodi di crisi al mese fra Ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3.1 Diminuire da 5 a 2 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell'arco dell'anno)

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Kairo (CAS –Centro di accoglienza straordinaria per migranti richiedenti protezione internazionale – Adulti di sesso maschile) - c.da Robanova Ragusa

Tabella 8.1 Sfide sociali

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo due uscite sul territorio l'anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di attività pratiche 1.4 Solo due incontri l'anno di orientamento al territorio	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l'anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1 laboratorio (aperto alla cittadinanza) 1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento al territorio da 2 a 6 l'anno.
2. Scarsa conoscenza della lingua italiana	2.1 Solo 8 ospiti su 74 conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 8 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.	2.1 28 ospiti su 74conseguiranno l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 8 a 18 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 5 episodi di crisi al mese fra Ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3.1 Diminuire da 5 a 2 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell'arco dell'anno)

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Casa del Fanciullo (CAS –Centro di accoglienza straordinaria per migranti richiedenti protezione internazionale – Adulti di sesso maschile) - Via N. Green, 1 - RAGUSA

Tabella 8.1 Sfide sociali

Criticità	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato
1. Scarso rapporto con il territorio	1.1 Solo due uscite sul territorio l'anno 1.2 Nessun evento con partecipazione esterna 1.3 Nessun laboratorio di attività pratiche 1.4 Solo due incontri l'anno di orientamento al territorio	1.1 Incremento delle uscite da 2 a 4 l'anno 1.2 Tre eventi in un anno con partecipazione esterna 1.3 Attivazione n. 1 laboratorio (aperto alla cittadinanza) 1.4 Potenziamento degli incontri di orientamento al territorio da 2 a 6 l'anno.
2. Scarsa conoscenza della lingua italiana ³	2.1 Solo 8 ospiti su 74 conseguono l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Solo 8 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.	2.1 28 ospiti su 74 conseguiranno l'attestato di lingua italiana livello A2 2.2 Aumento da 8 a 18 ore di supporto all'apprendimento della lingua italiana a settimana per 74 ospiti.
3. Conflittualità tra gli ospiti	3.1 Almeno 5 episodi di crisi al mese fra Ospiti 3.2 Nessuna attività di sostegno relazionale.	3.1 Diminuire da 5 a 2 al massimo gli episodi di crisi al mese 3.2 Organizzazione di attività di sostegno relazionale (10 incontri nell'arco dell'anno)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani in Servizio Civile Universale svolgono le attività nelle modalità previste dalla legge e secondo le indicazioni del Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Lega delle cooperative.

In particolare essi dovranno vivere il momento delle attività all'interno dei servizi come momento di condivisione informale con i destinatari, con un atteggiamento quindi che non crea distanze. L'importanza dei giovani in SCU in questo progetto sta proprio nel proporsi come elemento nuovo all'interno di servizi che attraverso le attività proposte dal progetto dovrà essere significativamente modificata per produrre il cambiamento atteso in termini di inclusione sociale. Per rendere possibile questo i giovani in SCU dovranno quindi essere parte del contesto con un ruolo ben definito e riconoscibile che non è quello dell'operatore, non è quello di un ospite ma quello di un promotore di opportunità per le persone e che in questo ruolo dovrà stare a fianco alle persone accolte nelle strutture. Gli operatori Volontari previsti a progetto sono 5 e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto, in supporto agli operatori professionali, entrando nel cuore dell'operatività e offrendo un contributo concreto, prezioso e decisivo al fine del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno accompagnati in prima battuta dall'OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte.

Gli operatori volontari saranno coinvolti direttamente in:

ATTIVITA' E-LEARNING

Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso. Il corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", intendono spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. Il percorso si

suddivide in 20 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore. I primi tre moduli si propongono di offrire una visione d'insieme dell'Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati ai 17 Obiettivi.

Contenuti didattici multimediali, esercizi interattivi e riferimenti all'attualità arricchiscono il percorso formativo per mostrare la rilevanza dell'Agenda 2030 nel contesto internazionale e nazionale, nonché nella quotidianità di ciascuno.

Il corso viene erogato in modalità asincrona, su una piattaforma che registra gli accessi e la frequenza, con la possibilità di usufruire di segnalibri ed help desk. Al termine del corso viene rilasciato il certificato di completamento dell'attività formativa e il relativo questionario di valutazione. Il questionario di valutazione relativo al corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", risulta quindi utile per ottenere un riscontro sulla fruizione del corso (soddisfazione) e la valutazione dell'apprendimento atteso in uscita.

INCONTRO/CONFRONTO CON I GIOVANI

Legacoop Nazionale, organizzerà un incontro/confronto nazionale dei giovani in servizio civile da prevedersi a Roma durante l'attuazione del programma/progetti (di norma l'evento verrà organizzato dopo i primi 6 mesi dall'avvio del progetto/programma.) In tale evento i giovani operatori volontari di SCU porteranno le loro testimonianze, sia quelli in servizio e gli "ex volontari", anche attraverso video, fotografie e lavori svolti. L'incontro potrà essere organizzato anche attraverso un workshop di approfondimento su temi specifici come ad esempio gli Obiettivi dell'Agenda 2030, così come indicato anche dalla nuova normativa del Servizio Civile Universale (D. Lgs n. 40 del 2017 e Piano Triennale 2020/22), nonché in relazione ai principi della cooperazione ed alla sua funzione sociale riconosciuta dalla Carta Costituzionale (art. 45). La Cooperazione, infatti, è uno strumento nato per garantire a tutte le persone delle opportunità di inclusione, contrastando lo sfruttamento dei singoli e l'impoverimento delle comunità, valori che si riscontrano anche nelle molteplici finalità del servizio civile universale. Si prevede di organizzare questo incontro nel secondo semestre di servizio

Di seguito sono riportate le attività per ogni sede di servizio e il relativo supporto degli operatori volontari

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: MADIBA

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1.a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i processi di socializzazione • Accompagnare i minori durante le escursioni • Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile affiancheranno l'operatore nelle visite e negli incontri e, in aggiunta, collaboreranno con gli altri operatori nella programmazione delle attività e nelle modalità di coinvolgimento dei minori</p>
1 c Attivazione laboratorio artistico	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i minori durante il laboratorio • Stimolare l'aspetto creativo nei minori • Valorizzare le capacità e la creatività di ogni minore • Collaborare con gli operatori sociali durante la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del laboratorio • Favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo • Strutturare il laboratorio insieme agli altri operatori <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile seguiranno i minori durante il laboratorio e dovranno favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo.</p>
1. d Orientamento al territorio	<p>Gli operatori volontari supporteranno i minori nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare i processi di apprendimento dei

2.a Supporto extrascolastico	<p>minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare la memoria e le capacità di attenzione e concentrazione dei minori • affiancare gli operatori e i minori durante le attività extrascolastiche e supportare i minori ad imparare a scrivere e a leggere • stimolare i minori alla scrittura e alla lettura • seguire e affiancare i minori durante lo svolgimento dei compiti • favorire i processi di comunicazione fra i minori e gli operatori sociali nello svolgimento delle singole azioni che permettono la realizzazione delle attività. <p>Gli operatori volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno i minori sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle strutture più semplici e comuni. I volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.</p>
3 Sostegno relazionale	<p>Il compito dei volontari sarà quello di aiutare i minori a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza. Nello specifico, il volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare i minori ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.</p>

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: OO.PP.

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
1 a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i processi di socializzazione • Accompagnare gli ospiti durante le escursioni • Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile promuoveranno e realizzeranno attività ricreative e culturali e parteciperanno all'organizzazione di gite ed uscite esterne; la presenza degli operatori volontari consentirà un incremento delle attività ricreative soprattutto all'esterno delle strutture, attività spesso particolarmente complessa a causa dell'elevato numero di ospiti.</p>
1. d Orientamento al territorio	<p>Gli operatori Volontari supporteranno gli ospiti nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)</p>
2.Supporto all'apprendimento della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> • affiancare gli operatori durante la realizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana • verifica e monitoraggio, in affiancamento agli operatori, dei percorsi di apprendimento individuali <p>Gli operatori Volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno gli ospiti sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle</p>

	modalità più semplici e comuni. Gli operatori Volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.
3 Sostegno relazionale	Il compito degli operatori Volontari sarà quello di aiutare gli ospiti a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza. Nello specifico, l'operatore volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare gli ospiti ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IUVENES

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1.a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i processi di socializzazione • Accompagnare i minori durante le escursioni • Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile affiancheranno l'operatore nelle visite e negli incontri e, in aggiunta, collaboreranno con gli altri operatori nella programmazione delle attività e nelle modalità di coinvolgimento dei minori</p>
1 c Attivazione laboratorio artistico	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i minori durante il laboratorio • Stimolare l'aspetto creativo nei minori • Valorizzare le capacità e la creatività di ogni minore • Collaborare con gli operatori sociali durante la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del laboratorio • Favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo • Strutturare il laboratorio insieme agli altri operatori <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile seguiranno i minori durante il laboratorio e dovranno favorire uno spazio creativo di libertà espressiva all'interno del gruppo.</p>
1. d Orientamento al territorio	Gli operatori Volontari supporteranno i minori nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)
2.a Supporto extrascolastico	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare i processi di apprendimento dei minori • stimolare la memoria e le capacità di attenzione e concentrazione dei minori • affiancare gli operatori e i minori durante le attività extrascolastiche e supportare i minori ad imparare a scrivere e a leggere • stimolare i minori alla scrittura e alla lettura • seguire e affiancare i minori durante lo svolgimento dei compiti • favorire i processi di comunicazione fra i minori e gli operatori sociali nello svolgimento delle singole azioni che permettono la realizzazione delle attività.

	<p>Gli operatori Volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno i minori sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle strutture più semplici e comuni. Gli operatori Volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.</p>
3 Sostegno relazionale	<p>Il compito degli operatori Volontari sarà quello di aiutare i minori a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza. Nello specifico, l'operatore volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare i minori ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.</p>

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: KAIRO

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1 a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i processi di socializzazione • Accompagnare gli ospiti durante le escursioni • Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile promuoveranno e realizzeranno attività ricreative e culturali e parteciperanno all'organizzazione di gite ed uscite esterne; la presenza degli operatori Volontari consentirà un incremento delle attività ricreative soprattutto all'esterno delle strutture, attività spesso particolarmente complessa a causa dell'elevato numero di ospiti.</p>
1. d Orientamento al territorio	<p>Gli operatori Volontari supporteranno gli ospiti nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)</p>
2. Supporto all'apprendimento della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> • affiancare gli operatori durante la realizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana • verifica e monitoraggio, in affiancamento agli operatori, dei percorsi di apprendimento individuali <p>Gli operatori Volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno gli ospiti sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle modalità più semplici e comuni. Gli operatori Volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.</p>
3 Sostegno relazionale	<p>Il compito degli operatori Volontari sarà quello di aiutare gli ospiti a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza. Nello specifico, l'operatore volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare gli ospiti ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.</p>

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CASA DEL FANCIULLO

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1 a e 1b Uscite guidate e organizzazione eventi/incontri con associazioni	<ul style="list-style-type: none">• Accompagnare i processi di socializzazione• Accompagnare gli ospiti durante le escursioni• Collaborare con gli operatori durante la predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività <p>Gli operatori Volontari in Servizio Civile promuoveranno e realizzeranno attività ricreative e culturali e parteciperanno all'organizzazione di gite ed uscite esterne; la presenza degli operatori Volontari consentirà un incremento delle attività ricreative soprattutto all'esterno delle strutture, attività spesso particolarmente complessa a causa dell'elevato numero di ospiti.</p>
1. d Orientamento al territorio	<p>Gli operatori Volontari supporteranno gli ospiti nel processo di comprensione delle nozioni impartite e forniranno loro sostegno per l'accesso ai servizi (disbrigo pratiche burocratiche amministrative, inserimento lavorativo ecc.)</p>
2.Supporto all'apprendimento della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none">• affiancare gli operatori durante la realizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana• verifica e monitoraggio, in affiancamento agli operatori, dei percorsi di apprendimento individuali <p>Gli operatori Volontari, durante il laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana, guideranno gli ospiti sia per l'apprendimento della lingua parlata sia per l'apprendimento della letto- scrittura nelle modalità più semplici e comuni. Gli operatori Volontari affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre l'utente all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire.</p>
3 Sostegno relazionale	<p>Il compito degli operatori Volontari sarà quello di aiutare gli ospiti a trovare una forma di obiettività che consenta di dirimere pacificamente il conflitto e/o di evitarne l'insorgenza. Nello specifico, l'operatore volontario, affiancato allo psicologo e all'assistente sociale, deve invitare gli ospiti ad esprimere le emozioni provate in quel momento e le ragioni alla base dei loro comportamenti.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI e SERVIZI OFFERTI:

Denominaz. Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. posti disponibili	Tipologia servizi vol. (V -vitto; VA- vitto alloggio; SVA - senza servizi)
Comunit� Madiba	COMISO [Ragusa]	Via Bellini 31	144961	1	sva
OO.PP. RAGUSA IBLA	Ragusa	Discesa Peschiera 2	144968	1	sva
KAIRO	Ragusa	Via Robbanova snc	144963	1	sva
IUVENES	COMISO [Ragusa]	VIA SENATORE CARUSO 9	144962	1	sva
CASA DEL FANCIULLO	Ragusa	VIA NICHOLAS GREEN 1	144958	1	sva

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**10. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

- Flessibilit  oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- Rispetto della privacy;
- Disponibilit  in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilit  a spostamenti sul territorio (presso Associazioni, Enti Partner)

E' richiesta la disponibilit  al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attivit  anche su sedi temporanee per un massimo di sessanta giorni.

La formazione   obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non   possibile usufruire dei giorni di permesso.

Orario di servizio dei volontari	Monte ore annuo – 1.145 ore annue
Giorni di servizio settimanali dei volontari	6 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, cos  suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo pi  elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto

- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*
Non previsti

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*
Non previsti

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio **

Rilascio attestato specifico da parte di ente terzo (4FORM)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Legacoop territoriale: Legacoop Sicilia Sud Ragusa
Indirizzo: Via Alcide De Gasperi 20
Località: 97100- Ragusa RG

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Comunità Madiba e OO.PP, IUVENES, KAIRO E CASA DEL FANCIULLO

Durata

La durata della formazione è di 72 ore - Entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

tESSERE inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO DI AZIONE: C) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 22 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento